IL FASCINO DELLA LAGUNA

di Laura Marinelli

Pochi paesaggi riescono ad affascinare come quelli lagunari. Forse per la sensazione di sottile malinconia e leggera inquietudine che trasmettono al viaggiatore: che sente di trovarsi in un ambiente speciale, a metà strada tra la terra e il mare aperto, il cui carattere distintivo è dovuto a un particolare fenomeno geografico.
Di solito, quando si dice laguna, il pensiero corre immediatamente alla più nota tra quelle italiane: Venezia.
Ma, in realtà, le lagune nella nostra Penisola sono molte di più...

Questo mese dedichiamo il nostro consueto appuntamento con gli itinerari del gusto a due paesaggi lagunari che fanno capo ad altrettante città che ne costituiscono il cuore. "Perché proprio queste due, tra tutte le lagune d'Italia?" - Direte voi. Perché per Carnevale ognuno ha il suo valido motivo per essere la mèta prescelta: **Venezia** non poteva mancare; incredibile e maestosa durante il Carnevale e romantico rifugio per gli innamorati a San Valentino; **Grado** (in provincia di Gorizia), che vanta anch'essa paesaggi suggestivi e una tradizione e un folklore di antica memoria, ci invita a esplorare una regione di ricchissimo interesse per i nostri turisti golosi.

VENEZIA È RAGGIUNGIBILE DALLE LINEE FERROVIARIE:
TORINO-MILANO-VENEZIA-TRIESTE/UDINE
TRIESTE/UDINE-VENEZIA/BRENNERO-VERONA-BOLOGNA-ROMA

GORIZIA È RAGGIUNGIBILE DALLA LINEA FERROVIARIA:
MESTRE-GORIZIA

"Una laguna è un bacino costiero separato dal mare (o dall'oceano) da un cordone litoraneo (sia esso tombolo o lido) e caratterizzato da acqua salmastra e maree". Così si può leggere su *Wikipedia* alla pagina "lagu-